

## “Burning” del regista taiwanese Tang Hao vince il premio della giuria di Cortisonici

Pubblicato: Domenica 14 Aprile 2024



Si è chiusa ieri sera a Varese con tre serate di plenone al Cinema Nuovo, l'edizione 2024 di **Cortisonici**. Sul podio, tra premi e menzioni, produzioni da Taiwan, Germania, Francia, Italia e Indonesia, nel segno di un festival internazionale tutti gli effetti.

**Il Premio della giuria tecnica**, formata dallo staff de Il Cinemino, va a **Burning**, di Tang Hao (Taiwan). «Il nostro premio va a **Burning**, un film dalla costruzione semplice e lineare e dalle scelte essenziali nell'ambientazione e nei personaggi, che ci restituisce una grande potenza narrativa suscitando emozioni forti – spiega la motivazione del premio – La fotografia magistrale, le scelte registiche e il sonoro contribuiscono tracciano uno spaccato d'infanzia dal gioco alla tragedia, rendendo indimenticabili i bambini protagonisti».

La giuria tecnica ha assegnato inoltre delle **menzioni speciali** a Basri & Salma in a **Never-Ending Comedy** di Khozy (Indonesia): «Una cinematografia e una cultura lontane che ci parlano di temi attuali e scottanti anche da noi. Un film ricco sia tematicamente sia esteticamente, ironico tragico, con scelte tecniche di alto livello a partire dalla fotografia e dal montaggio».

Seconda menzione per **L'age acrobatique** di Mathieu Barbet (Francia): «Un corto coming of age particolarmente riuscito grazie a personaggi realistici e bilanciati, un punto di vista originale, scrittura, fotografia e montaggio ottimi».

**Il Premio Giuria Giovani**, assegnato dagli studenti dell'Università dell'Insubria di Varese, va a **“Foto di gruppo”** di Tommaso Frangini (Italia). Questa la motivazione: «Nella sua delicatezza, attraverso un linguaggio cinematografico al servizio della narrazione, il film restituisce un'atmosfera nostalgica, che scuote gli animi di noi giovani adulti, accogliendo multiple interpretazioni. Mediante scelte fotografiche efficaci, il cortometraggio regala emozioni forti, sottili, di difficile spiegazione verbale, restituendo sentimenti quali il sentirsi persi e soli nel gruppo, nonché il riconsiderare decisioni prese in un passato ormai trascorso. Ponendosi in risonanza con le nostre vite, il film diviene specchio espressivo del passaggio forzato, ma naturale, tra il mondo universitario e quello delle responsabilità degli adulti effettivi».

**Il premio del pubblico in sala** che ha votato con i gettoni cortisonici nelle serate di proiezione va a premio **H2O my love** di Laëtitia Martinoni (Francia). A consegnare il premio l'assessore alla Cultura Enzo Laforgia.

**Il Premio Ronzinanti** assegnato dagli organizzatori va a **Beyond a place** di Johanna Bröckel & Nicola Schwartz (Germania). Motivazione: «Coinvolgente, vitale, gratuito, il cortometraggio l'essenza trasformativa di un gioco in un potente strumento di coesione urbana e di sviluppo personale. Come intendiamo noi un festival: una comunità imperfetta, multiforme, accumulata da una passione che colma le distanze, popolare e senza mai essere elitaria. Vince il premio Ronzinanti dato dall'Associazione Cortisonici per la speranza e l'amore che ci ha trasmesso Beyond a place».

A presentare il concorso internazionale si sono alternati sul palco **Massimo Lazzaroni**, storico direttore organizzativo, **Tatiana Tascione**, responsabile di Cortisonici Ragazzi, **Matteo Angaroni**, presidente dell'associazione Cortisonici. Dietro le quinte il lavoro dello staff cortisonico, formato dai tanti volontari di tutte le età che ogni anno dedicano tempo, impegno e amore per realizzare il festival.

Prosegue poi la **campagna di raccolta fondi Miracolo a Varese**, attivata a sostegno del festival. Chiunque può dare il proprio contributo con una donazione, grande o piccola sul sito [www.cortisonici.org](http://www.cortisonici.org)

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it